

Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2013

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CIVILISTICO

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-*bis* Codice Civile), dal conto economico (in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-*bis* Codice Civile) e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-*bis* Codice Civile e da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio. Nella presente nota vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si precisa inoltre che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 Codice Civile.

Il presente bilancio è redatto in unità di euro (€). Lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e la relazione sulla gestione evidenziano valori espressi in unità di € senza cifre decimali, come disciplinato dal comma 5 dell'art. 2423 Codice Civile.

Il presente bilancio non è stato redatto in forma abbreviata in quanto non sussistono i requisiti di cui all'art. 2435-*bis*, comma 1, del Codice Civile; è stata pertanto redatta anche la Relazione sulla Gestione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività, onde evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito

all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I principi contabili cui abbiamo fatto riferimento sono quelli, compatibili con le norme di legge, che l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha pubblicato.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2013 in osservanza dell'art. 2426 Codice Civile sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione della prevista utilità futura. I costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi. Le immobilizzazioni si riferiscono, come più avanti si specificherà nell'apposita tabella, sia alle immobilizzazioni acquistate ed utilizzate direttamente dalla SRM Srl che quelle facenti parte del ramo di azienda affittato a TPER SpA, di cui si dirà più dettagliatamente in seguito, e i cui ammortamenti sono registrati nei conti d'ordine.

Lo scorso anno si è avviato l'ammortamento dell'investimento relativo al progetto Infomobilità, che avverrà in tre esercizi. Completata la parte tecnica nell'anno 2011, nel 2012 si è giunti alla condivisione con l'Azienda ASL dei modelli e delle procedure da utilizzare.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono prevalentemente ai beni conferiti con l'atto di scissione avente effetto 1° settembre 2003. I beni sono oggetto di affitto di ramo d'azienda e pertanto non rilevano nel bilancio di SRM Srl i relativi ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali diverse dalle precedenti sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli unici ammortamenti effettuati si riferiscono a beni acquistati dalla Società e dalla medesima utilizzati direttamente. Questi ultimi sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti in funzione della residua possibilità di utilizzazione dei beni, ed in particolare:

Altri beni:	
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
- Macchine elettroniche d'ufficio	20%
- Beni inferiori a € 516,46	100%

Finanziarie

La società non possiede partecipazioni né altre immobilizzazioni finanziarie.

CREDITI

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione, mediante l'iscrizione, se necessario, di un apposito fondo di svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali di settore ed anche, se esistente, il rischio paese.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono state iscritte al valore nominale.

DEBITI	I debiti sono rilevati al loro valore nominale.
FONDI RISCHI/ONERI	I fondi per rischi ed oneri includono gli accantonamenti destinati a fronteggiare le perdite e le passività di cui alla data di bilancio sia determinabile la natura ma non l'ammontare e sono stanziati in misura congrua a coprire tutte le passività di competenza la cui esistenza, certa o comunque probabile, sia conosciuta alla data di redazione del bilancio.
FONDO TFR	<p>Il fondo trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato alla data di chiusura dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.</p> <p>La quota di competenza dell'esercizio è stata imputata al conto economico.</p>
RATEI E RISCONTI	Sono stati valutati nel rispetto del principio della competenza temporale; essi si riferiscono a quote di costi e di proventi comuni a due o più esercizi la cui entità varia in ragione del tempo.
IMPOSTE DIRETTE	Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti.
COSTI E RICAVI	I costi e i ricavi sono rilevati in bilancio secondo il principio di competenza economica.
CONTI D'ORDINE	Gli impegni, le garanzie e i rischi sono indicati nei conti d'ordine al loro valore nominale.
RENDICONTO FINANZIARIO	Si allega in calce alla presente Nota Integrativa un rendiconto che evidenzia la disponibilità monetaria netta della società.

ATTIVITA'**B) IMMOBILIZZAZIONI (€ 45.722.078)****I. Immobilizzazioni immateriali (€ 1.795.695)**

La suddetta voce rileva un modesto incremento nel corso dell'esercizio. Rilevano invece le variazioni negative dovute agli ammortamenti dell'esercizio.

Pertanto la tabella della suddetta voce è la seguente:

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Variazione nell'esercizio	Amm.ti esercizio	Valore al 31/12/2013
2. Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità	1.163.828	0	-11.486	1.152.342
* in carico a TPER	1.129.371	0	0	1.129.371
* in carico a SRM	34.457	0	-11.486	22.971
3. Diritti di brevetto ind. e di utiliz. opere dell'ingegno	72.600	0	-36.294	36.305
* in carico a SRM	72.600	0	-36.294	36.305
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	87.745	5.250	-2.050	90.945
* in carico a TPER	87.445	0	0	87.445
* in carico a SRM	58.711	5.250	-2.050	61.611
7. Altre	550.831	0	-34.728	516.103
* in carico a TPER	411.835	0	0	411.835
* in carico a SRM	138.996	0	-34.728	104.268
Totale	1.875.004	5.250	-84.558	1.795.695

II. Immobilizzazioni materiali (€ 43.926.383)

La movimentazione delle singole voci e dei relativi fondi ammortamento è nella tabella seguente:

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Variazioni nell'esercizio	Amm.ti dell'esercizio	Valore al 31/12/2013
1. Terreni e fabbricati in carico a TPER	30.342.882	0	0	30.342.882
Terreni	11.508.716	0	0	11.508.716
Opere d'arte (polifore)	94.489	0	0	94.489
Fabbricati leggeri	303.782	0	0	303.782
Fabbricati	17.006.709	0	0	17.006.709
Linea aerea filoviaria-cavi	1.429.187	0	0	1.429.187
2. Impianti e macchinario in carico a TPER	2.636.182	0	0	2.636.182
Impianti officine	2.388.256	0	0	2.388.256
Macchinari sottostazioni	247.925	0	0	247.925
3. Attrezzature industriali e commerciali in carico a TPER	5.824.255	0	0	5.824.255
Emettitori titoli di viaggio	4.040.254	0	0	4.040.254
Macchine elettroniche	1.750.776	0	0	1.750.776
Paline intelligenti	33.225	0	0	33.225
4. Altri beni in carico a SRM	5.879	1.948	-2.766	5.060
Mobili e macchine ord. ufficio	2.674	0	-931	2.674
Macchine elettroniche d'ufficio	3.203	1.948	-1.835	3.203
5. Imm.ni in corso e acconti in carico a TPER	5.118.004	0	0	5.118.004
Totale	43.927.202	1.948	-2.766	43.926.383

I beni ammortizzabili erano in affitto, con contratto sottoscritto il 4 marzo 2011, alla società ATC SpA che, in esito alla fusione dei rami trasporto di ATC, azienda di trasporti su gomma di Bologna e Ferrara, e FER, società regionale ferroviaria, si è trasformata in TPER (Trasporto Passeggeri Emilia Romagna) il 28 febbraio 2012. Gli incrementi/acquisti effettuati nel periodo 1 gennaio 2013 – 31 dicembre 2013 dall'affittuaria non sono indicati nell'attivo patrimoniale della società in quanto oggetto di conguaglio alla data di restituzione dei beni medesimi. L'importo dei suddetti incrementi/acquisti è indicato nei conti d'ordine.

Come stabilito dall'art. 36 del D.L. 233/2006, ai fini del calcolo delle quote di ammortamento deducibili il costo complessivo dei fabbricati

strumentali è assunto al netto del costo dei terreni sottostanti corrispondente al 20% del costo complessivo stesso. A tal proposito una perizia ha determinato i valori aggiornati che modificano il prospetto riportato.

C) ATTIVO CIRCOLANTE (€ 24.100.289)

II. Crediti (€ 20.705.122)

1. Crediti verso clienti **45.004**

I crediti verso clienti sono tutti esigibili *entro 12 mesi* e si riferiscono prevalentemente ad un credito verso il Comune di Bologna per attività svolte dalla SRM sulla gara per l'affidamento delle attività connesse al Piano sosta del Comune di Bologna.

4-bis. Crediti tributari **17.314.027**

I crediti tributari esigibili *entro 12 mesi* sono così composti:

Descrizione	Importo
Erario c/IRES	199.044
Erario c/IRAP	1.592
Erario c/Iva a rimborso 2013	8.364.411
Erario c/Iva in compensazione	760.532
Totale	9.325.579

I crediti tributari esigibili *oltre 12 mesi* sono così composti:

Descrizione	Importo
Erario c/Iva oltre € 700.000	7.972.242
Erario c/rimborso IRES	16.206
Totale	7.988.448

5. Crediti verso altri**3.346.091**

I crediti verso altri sono tutti esigibili *entro 12* mesi e si riferiscono principalmente a crediti verso enti locali e per progetti finanziati dall'Unione Europea. Tutti i crediti della società hanno durata residua inferiore ai cinque anni e sono relativi a soggetti o enti residenti in Italia.

IV. Disponibilità liquide (€ 3.395.167)

Le disponibilità liquide sono così composte:

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Variazioni nell'esercizio	Valore al 31/12/2013
1. Depositi bancari e postali	9.798.096	6.403.202	3.394.894
2. Denaro e valori in cassa	303	30	273
Totale	9.798.399	6.403.232	3.395.167

La momentanea disponibilità bancaria è data dallo sfasamento temporale tra l'incasso dei contributi regionali per i servizi minimi e il successivo riversamento ai gestori dei servizi.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI (€ 55.348)

Si riferiscono a proventi e oneri la cui competenza economica è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria e/o documentale; essi pertanto prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei predetti proventi e oneri, che sono comuni a due o più esercizi e frazionabili in funzione del tempo.

PASSIVITÀ**A) PATRIMONIO NETTO (€ 41.125.958)**

Nel corso dell'esercizio il patrimonio netto ha subito le seguenti variazioni:

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale sociale	9.871.300	0	0	9.871.300
Riserve per conguaglio monetario	4.877.253	0	0	4.877.253
Riserva legale	6.544.447	0	0	6.544.447
Fondo riserva straordinaria	2.545.926	0	0	2.545.926
Riserva contributi c/capitale	16.730.054	0	0	16.730.054
Fondo riserva prog innov e sperim	551.570	0	0	551.570
Utile (perdita) portata a nuovo	-52.768	39.614	0	-13.154
Utile (perdita) dell'esercizio	39.614	18.562	-39.614	18.562
Totale	41.107.396	58.176	-7.574	41.125.958

Ai sensi dell'art. 2427, n. 7-bis, del Codice Civile viene fornita la distinzione delle poste del patrimonio netto sulla base dell'origine, della distribuzione e della disponibilità come segue:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
I. Capitale	9.871.300		
III. Riserve di rivalutazione			
- conguaglio monetario L.74/1952	318.290	A – B ⁽¹⁾	318.290
- conguaglio monetario L.72/1983	4.558.963	A – B ⁽²⁾	4.558.963
IV. Riserva legale	6.544.447	B – A/C ⁽³⁾	4.570.187
VII. Altre riserve			
- Fondo investimenti L.R. 15/94	2.545.926	A ⁽⁴⁾	2.545.926
- Riserva contributi c/capitale	16.730.054	A ⁽⁴⁾	16.730.054
- Fondo riserva progetti innov e sperim	551.570	A – B – C	551.570
VIII. Utile (perdita) portata a nuovo	-13.154		
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	18.562		
TOTALE	41.125.958		29.274.990
Quota non distribuibile			25.318.729

Residua quota distribuibile

(5)

3.956.261

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

Note: (1) Trattasi di riserve costituite ai sensi della L. 11 febbraio 1952, n. 74 la quale prevede all'art. 4 che "i saldi attivi risultanti da rivalutazione per conguaglio monetario, fino a concorrenza dell'importo della rivalutazione del capitale sociale e della riserva legale, non possono essere distribuiti, né destinati a copertura di passività di gestione". Tale valore risulta dalla scissione da ATC avvenuta nel corso del 2003.

(2) Trattasi di riserve costituite ai sensi della L. 19 marzo 1983, n. 72 la quale prevede all'art. 6 che "in caso di utilizzazione della riserva di rivalutazione a copertura di perdite non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non è reintegrata, o ridotta in misura corrispondente". Tale valore risulta dalla scissione da ATC avvenuta nel corso del 2003.

(3) Si segnala che poiché la riserva legale supera il quinto del capitale sociale (come indicato nell'art. 2430, comma 1, del Codice Civile) è stata, per la parte eccedente, utilizzata unitamente alla riserva straordinaria per la distribuzione di riserve ai soci (lettera C) e/o potrebbe essere utilizzata per aumentare il capitale sociale (lettera A). Tale valore risulta dalla scissione da ATC avvenuta nel corso del 2003.

(4) Trattasi di riserve e altri fondi in sospensione d'imposta tassabili in ogni caso indipendentemente dal tipo di utilizzo che ne venga effettuato (distribuzione e/o copertura perdite). Tale valore risulta dalla scissione da ATC avvenuta nel corso del 2003.

(5) Trattasi prudenzialmente della riserva legale eccedente il quinto del capitale sociale e dei fondi riserva straordinaria e progetti innovativi e sperimentali al netto dei costi di ricerca e sviluppo capitalizzati e delle perdite realizzate negli esercizi precedenti e portate a nuovo.

Si evidenzia che nel novembre 2011, l'assemblea ha deliberato la distribuzione di riserve ai soci per complessivi 3.500.000 euro e che, alla chiusura del presente bilancio, sono state parzialmente liquidate in misura di € 1.450.000 complessivi. Le quote restanti sono indicate negli Altri debiti.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI (€ 4.393.659)

I fondi per rischi ed oneri sono così composti:

Descrizione	31/12/2012	Variazioni nell'esercizio	31/12/2013
Fondo rischi	4.393.659	0	4.393.659
Totale	4.393.659	0	4.393.659

Il fondo rischi, invariato rispetto all'esercizio precedente, si riferisce integralmente al fondo ristrutturazione aziendale trasferito dalla società scissa TPER SpA ed accoglie gli oneri stimati derivanti dal complesso processo di ristrutturazione e riorganizzazione deliberato dai soci della società scissa in sede di trasformazione dell'azienda in società per azioni in attuazione delle disposizioni di legge per il settore e degli impegni assunti con il Piano dei Servizi di trasporto pubblico locale.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (€ 153.112)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2013, al netto degli anticipi corrisposti, verso i dipendenti in forza a tale data (9 di cui 1 dirigente e 8 impiegati – di cui una in aspettativa per maternità).

Descrizione	31/12/2012	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2013
TFR	136.194	20.277	- 3.359	153.112
Totale	136.194	20.277	- 3.359	153.112

D) DEBITI (€ 24.032.300)

I debiti sono così composti:

Debiti	31/12/2012	Variazioni nell'esercizio	31/12/2013
Verso banche	368	626	994
Verso fornitori	25.878.255	-4.150.754	21.727.501
Debiti tributari	31.674	1.662	33.336
v/Istituti prev./sicurezza sociale	38.981	-6.705	32.276
Altri debiti <i>di cui</i>	3.155.207	-917.014	2.238.193
<i>esigibili entro 12 mesi</i>	1.105.207		1.162.464
<i>esigibili oltre 12 mesi</i>	2.050.000		1.075.729
Totale	29.104.485	-5.072.185	24.032.300

I debiti verso fornitori si riferiscono principalmente al debito verso i soggetti gestori dei servizi minimi per la mobilità di cui si dirà in seguito in merito all'analisi del Valore della Produzione.

Si precisa che i suddetti debiti non hanno durata residua superiore ai cinque anni e sono relativi a soggetti o enti residenti in Italia. Nessun debito è assistito da garanzia reale sui beni sociali.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI (€ 172.686)

Si riferiscono a proventi e oneri la cui competenza economica è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria e/o documentale; essi pertanto prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei predetti proventi e oneri, che sono comuni a due o più esercizi e frazionabili

in funzione del tempo.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine espressi in bilancio sono relativi ai soli rapporti con TPER SpA in relazione ai beni in uso alla medesima, come meglio indicato a commento della tabella relativa alle immobilizzazioni. Il contratto di affitto di ramo d'azienda è stato sottoscritto il 4 marzo 2011, con decorrenza 1° marzo, in esito all'affidamento con gara del servizio di trasporto pubblico locale. Nella tabella sottostante sono evidenziati gli importi degli accadimenti, così come comunicati e valutati, attraverso la trasmissione dei relativi documenti contabili, da TPER SpA.

I valori dei conti d'ordine, pur non influenzando quantitativamente il risultato economico al 31 dicembre 2013, potranno produrre effetti sulla liquidità grazie alla possibilità, prevista dal contratto di affitto all'art. 8.4 di chiedere la liquidazione del conguaglio previsto dal contratto e pari alla differenza tra il valore iniziale e il valore finale del ramo d'azienda affittato.

Rapporti con TPER per utilizzo cespiti	31/12/2013
Debiti per investimenti di TPER 1/3/11-31/12/13	- 1.658.712
Debiti per investimenti beni immateriali di TPER (con amm.to diretto)	-27.660
Minusvalenze e decrementi su beni	4.366
Crediti per ammortamenti 1/3/11-31/12/13 effettuati da TPER	10.849.128
Crediti per contributi di competenza sui lavori svolti	6.622.599
Crediti verso TPER al 31.12.13 per uso cespiti	15.789.721

Le voci che lo compongono sono rappresentate da:

Debiti per investimenti di TPER

In questa voce sono sommati tutti gli investimenti comunicati da TPER e recepiti da SRM, mediante l'esame delle relative fatture o di documentazione equivalente. Il loro valore genera un debito di SRM. Unico rilievo specifico sull'andamento 2013 è correlato al livello di investimenti da effettuarsi sul ramo di azienda affittato e previsti nel capitolato di gara: erano previsti investimenti per 8,7M€ mentre, a tutto il 31 dicembre 2013, gli investimenti effettuati sono stati pari a circa 1,7M€. Complessivamente, per gli anni 2012 e 2013 il livello di investimenti è pari a circa il 19,6% degli importi previsti. Il tema è già stato diverse volte approfondito con il Comitato di coordinamento della SRM e più volte

oggetto di attenzione da parte del Collegio Sindacale. Sono già stati effettuati diversi solleciti da parte della SRM relativamente al ritardo negli adempimenti degli impegni contrattuali.

Debiti per investimenti beni immateriali di TPER (con ammortamento diretto)

In questa voce sono sommati tutti gli investimenti effettuati in beni immateriali comunicati da TPER con l'invio delle relative fatture o di documentazione equivalente e che vengono ammortizzati direttamente. Il loro valore genera un debito di SRM.

Minusvalenze e decrementi su beni

Esse possono riguardare le dismissioni per temine della vita utile del bene e le cessioni a terzi. Esse devono essere comunicate alla SRM nell'esercizio in cui hanno luogo, al fine di permettere alla stessa di procedere all'adeguamento delle poste di bilancio.

Crediti per ammortamenti 1/3/11 – 31/12/13 effettuati da TPER

Sui beni costituenti il Ramo di Azienda ed iscritti nel libro cespiti della SRM sono calcolati ammortamenti che rappresentano il deperimento del patrimonio e quindi un credito di SRM nei confronti di TPER; gli ammortamenti sono una voce attiva nel conteggio del conguaglio.

Crediti per contributi di competenza sui lavori svolti

Questa voce include contributi direttamente collegati a beni in corso di costruzione all'atto della scissione. L'importo che entra a far parte del conguaglio è "proporzionato" al progressivo avanzamento del relativo investimento.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE (€ 95.741.372)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	479.650	469.686	-9.964
Altri ricavi e proventi	98.191.868	95.271.686	-2.920.182
Totale	98.671.518	95.741.372	-2.930.146

La voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni contiene l'importo del canone di locazione per l'uso da parte di TPER del ramo di azienda per la gestione del trasporto locale; il suddetto importo, che per l'anno 2013 ammonta ad € 422.970, risulta dal contratto di affitto di ramo d'azienda

stipulato con TPER in data 4 marzo 2011 e successivamente incrementato grazie all'acquisto di un terreno nel comune di Monghidoro (Bo) da parte di SRM Srl immesso nel ramo d'azienda e alla rivalutazione ISTAT.

L'importo indicato nella voce Altri ricavi e proventi include anche € 84.011.302 relativi alla gestione dei contratti di servizio con i soggetti gestori (come da "Accordo per l'assunzione da parte di SRM Srl delle funzioni di gestione dei contratti di servizio e delle risorse finanziarie per i servizi minimi"). La maggior parte di tale importo è rappresentata dai contributi regionali per i servizi minimi e deve essere analizzata anche considerando l'importo dei corrispettivi erogati dalla Società ai soggetti gestori dei servizi pari ad € 74.735.874 a titolo di acconti mensili, € 4.972.137 a titolo di conguaglio; la differenza tra la voce dei proventi e quella dei costi, pari ad € 361.033 è stata trattenuta dalla Società, come previsto dall'Accordo di cui sopra, per l'espletamento delle funzioni di Agenzia nel corso dell'esercizio 2013. Una quota importante dei ricavi è rappresentata anche dai contributi regionali per il rinnovo del CCNL ex L. 47/2004, 58/2005 e 296/2006, pari ad € 9.701.413.

L'importo comprende inoltre contributi provenienti da altri enti locali per un totale di € 3.924.262 per servizi di trasporto aggiuntivi acquistati per conto degli enti locali e che compaiono tra i costi in virtù della firma del Secondo Accordo Attuativo.

In questa voce è compreso anche il contributo regionale ex L. 1/2002 per miglioramento della qualità del servizio pari a € 397.000, destinato, secondo quanto stabilito dall'Accordo di Programma 2011/2013, dal patto per la Mobilità del 13 dicembre 2010 e dal correlato Atto di Indirizzo del 13 giugno 2010, a finanziare incrementi e qualificazioni dei servizi aggiuntivi di trasporto consolidati: parte della quota è stata destinata a TPB, mentre parte è stata destinata alla copertura di costi per € 138.107 relativi a servizi di trasporto che saranno svolti nell'anno 2014 e pertanto riscontati. La SRM ha beneficiato inoltre di contributi per progetti finanziati dalla Unione Europea a copertura di costi relativi per complessivi € 161.032, a copertura di costi sostenuti nell'anno 2013.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE (€ 95.720.381)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.099	2.899	800
Servizi	98.148.711	94.998.693	-3.150.018
Godimento di beni di terzi	51.245	50.626	-619
Per il personale	562.219	537.664	-24.555

Ammortamenti e svalutazioni	85.083	88.339	3.256
Oneri diversi di gestione	43.169	42.160	-1.009
Totale	98.892.526	95.720.381	-3.172.145

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI (€ 33.611)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2013	Variazioni nell'esercizio
Altri proventi finanziari	270.639	160.373	-110.266
Interessi e altri oneri finanziari	-1	-126.769	-126.769
Utili o perdite su cambi	0	7	7
Totale	270.638	33.611	-237.027

Gli Altri proventi finanziari sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/2013
Interessi attivi su c/c bancari	160.373
Totale	160.373

Gli Interessi ed altri oneri finanziari sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/2013
Interessi passivi anticipazione soci	75.729
Interessi passivi di mora	51.040
Totale	126.769

Gli Interessi attivi sono generati dalla breve giacenza degli acconti mensili sui contributi ricevuti dalla Regione Emilia Romagna per i servizi minimi. Le condizioni ottenute sui conti che ospitano questi importi sono attentamente monitorate e, per l'anno 2013, il tasso medio di remunerazione del capitale in giacenza sui conti correnti è stato pari al 1,37%. In particolare i tassi migliori sono stati ottenuti sui conti presso Banca Popolare dell'Emilia Romagna (1,83%) e Unicredit (2,125%), nei quali le giacenze sono di maggiore entità. L'andamento dell'anno 2013 ha registrato una

diminuzione dei tassi, ma anche una diminuita disponibilità finanziaria a causa della riduzione dell'ammontare anticipato dai Soci passata da 10M€ a 7M€ per l'anno corrente e ciò si motiva il calo rispetto all'anno 2012.

Gli Interessi passivi sono presenti per la prima volta nel bilancio della SRM; essi rappresentano per € 75.729 gli interessi passivi richiesti dai Soci sulla anticipazione concessa alla SRM per far fronte alla carenza di liquidità dovuta alla gestione IVA come previsto dall'Addendum che ha prorogato la Convenzione di affidamento delle funzioni da parte degli enti Soci al 31.12.2013 e per € 51.040 gli interessi passivi di mora per ritardati pagamenti ai gestori nei primi mesi dell'anno, periodo in cui l'anticipazione non era ancora stata resa disponibile.

Gli Utili su cambi sono dovuti alla contabilizzazione di costi sostenuti in paesi fuori dall'area Euro, il cui rimborso chiesto alla Commissione Europea viene calcolato con diverso tasso di cambio, come previsto nelle regole di rendicontazione. In questo caso si è generato un piccolo utile.

Imposte sul reddito d'esercizio (€ 36.040)

Le imposte si riferiscono per € 17.114 all'IRAP e per € 18.926 all'IRES di competenza dell'esercizio. Non vi sono imposte differite e anticipate in quanto mancano i presupposti per l'imputazione.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETA'

All'art. 2497-*bis*, comma 4, del Codice Civile, viene richiesto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società o enti che esercitano l'attività di direzione e coordinamento; il Comune e la Provincia di Bologna nell'ottobre 2013 hanno ridefinito le modalità di controllo, sciogliendo ogni dubbio sulla natura delle attività svolte dalla Società e confermandone così la caratteristica di società "in house providing" con riferimento alla gestione del patrimonio e a ogni funzione affidata, in particolare al contratto di affitto di ramo d'azienda e ai contratti di servizio sottoscritti. A tal fine si espone quanto segue:

COMUNE DI BOLOGNA

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2011	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	€ 0	€ 0

B) Immobilizzazioni	€ 2.150.299.045	€ 2.121.503.647
C) Attivo circolante	€ 367.746.207	€ 315.501.170
D) Ratei e risconti	€ 0	€ 0
Totale attivo	€ 2.518.045.252	€ 2.437.004.817
PASSIVO		
A) Patrimonio netto:	€ 2.027.823.159	€ 2.113.404.313
B) Fondi per rischi e oneri	€ 0	€ 0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 0	€ 0
D) Debiti	€ 490.222.093	€ 323.600.504
E) Ratei e risconti	€ 0	€ 0
Totale passivo	€ 2.518.045.252	€ 2.437.004.817
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI RISCHI	€ 221.514.539	€ 27.921.584

CONTO ECONOMICO

A) Proventi della gestione	€ 533.084.582	€ 546.263.238
B) Costi della gestione	- € 505.091.536	- € 505.424.252
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	€ 12.755.921	€ 9.230.312
D) Proventi e oneri finanziari	- € 8.447.129	- € 7.536.770
E) Proventi e oneri straordinari	- € 39.746.049	€ 43.048.626
Risultato economico dell'esercizio	- € 7.444.211	€ 85.581.154

PROVINCIA DI BOLOGNA**STATO PATRIMONIALE**

	31/12/2011	31/12/2012
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	€ 0	€ 0
B) Immobilizzazioni	€ 603.574.674	€ 608.745.944
C) Attivo circolante	€ 199.448.381	€ 183.439.911
D) Ratei e risconti	€ 0	€ 0
Totale attivo	€ 803.023.055	€ 792.185.855
PASSIVO		
A) Patrimonio netto:	€ 484.387.144	€ 506.102.277
B) Fondi per rischi e oneri	€ 0	€ 0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 0	€ 0
D) Debiti	€ 318.635.911	€ 286.083.578

E) Ratei e risconti	€ 0	€ 0
Totale passivo	€ 803.023.055	€ 792.185.855
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI RISCHI	€ 124.848.479	€ 32.300.370
CONTO ECONOMICO		
A) Proventi della gestione	€ 145.604.000	€ 147.539.341
B) Costi della gestione	€ 128.979.081	€ 122.847.834
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	- € 814.270	- € 390.933
D) Proventi e oneri finanziari	- € 3.911.900	- € 1.587.562
E) Proventi e oneri straordinari	- € 4.705.371	- € 997.879
Risultato economico dell'esercizio	€ 7.193.378	€ 21.715.133

ALTRE INFORMAZIONI

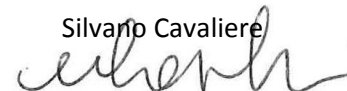
Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio Sindacale.

Qualifica	Compenso
Amministratore	52.000
Collegio sindacale	36.400

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Relazione sulla Gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

l'Amministratore Unico

Silvano Cavaliere



Allegato 1: Rendiconto Finanziario

	2013
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA	
(Indebitamento finanziario netto) iniziale	9.798.399
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO	
Utile/(Perdita) del periodo	18.562
ammortamenti	88.339
Variazione del fondo trattamento di fine rapporto	16.918
Variazione netta di altri fondi	0
Variazione fondo sv crediti	0
Utile dell'attività di esercizio prima delle variazioni del CCN	123.819
(Incremento)/Decremento dei crediti commerciali	23.002
(Incremento)/Decremento delle rimanenze di magazzino	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-4.150.754
(Incremento)/Decremento dei crediti tributari	563.411
(Incremento)/Decremento dei altri crediti	-2.051.170
(incremento)/Decremento ratei e risconti attivi	-2.226
Incremento/(Decremento) degli altri debiti	-917.014
Incremento/(Decremento) dei debiti verso controllanti	0
Incremento/(Decremento) dei debiti tributari	1.662
Incremento/(Decremento) dei debiti verso istituti	-6.705
Incremento /(decremento) dei ratei e risconti passivi	20.328
Flusso per variazioni del CCN	-6.519.466
(A) TOTALE FLUSSO DA (PER) ATTIVITA' DELL'ESERCIZIO	-6.395.647
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' PER INVESTIMENTI	
(Investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	-5.249
(Investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	-2.962
(B) TOTALE FLUSSI DA ATTIVITA' PER DISINVESTIMENTI (INVESTIMENTI)	-8.211

FLUSSO MONETARIO ATTIVITA' FINANZIARIE E DI PATRIMONIO NETTO

(Incrementi)/Decrementi in partecipazioni	0
(Incrementi)/Decrementi in crediti immobilizzati	0
Incrementi di Patrimonio netto per versamento soci	0
(Decrementi) di Patrimonio netto per dividendi pagati	0
Incrementi/(Decrementi) debiti verso soci	0
Incrementi/(Decrementi) debiti verso banche	626
(C) FLUSSI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E DI PATRIMONIO NETTO	626
FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO	-6.403.232
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA	
(Indebitamento finanziario netto) finale	3.395.167
(riprova) indebitamento finanziario da bilancio	3.395.167

l'Amministratore Unico

Silvano Cavaliere

